

Gabinetto Difesa: nuova comunicazione sulla ricollocazione del personale civile in servizio presso lo Stabilimento di Pavia.

.. 12 PAVIA

IL CASO

Arsenale, futuro nero Via dal Pavese tutti i lavoratori

di MANUELA MARZIANI

— PAVIA —
CONCLUSA la fase concertativa, per 1222 lavoratori dell'Arsenale non sono emerse buone prospettive. Neppure tutte le persone che si trovano in situazioni particolari per motivi familiari o di salute, potranno restare sul territorio. Dovranno essere trasferite anche loro. Dove? Il ministero della Difesa lo deciderà sulla base di una graduatoria. E lo farà presumibilmente in tempi molto brevi. Nei prossimi mesi, i primi dipendenti saranno già costretti a partire, poi entro la fine dell'anno con ogni probabilità la struttura di via Riviera verrà smantellata. «Purtroppo», commenta Faustino Gianni della Rdbi-Cub - tutto questo avviene senza un'opposizione politica e sindacale. Perché non si può non notare che nessun programma elettorale dei candidati sindaco parla dell'Arsenale. Chissà se lo stabilimento diventerà un'altra delle aree dismesse o se emergeranno delle iniziative progettuali». Nell'attesa, un'idea è stata buttata sul tavolo. E quella che prevede la possibilità di trasformare una parte della struttura in Museo militare pavese. Allo scopo si potrebbe prestare alla perfezione la palazzina della direzione e l'iniziativa potrebbe essere finanziata attraverso i fondi per le «celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia».

LA STRUTTURA
Possiede volumi e documenti storici e potrebbe diventare un museo militare

«L'ARSENALE possiede l'enciclopedia n° 1 della Treccani dichiarata monumento nazionale», sottolinea Gianni. «Inoltre ci sono archivi storici grafici e fotografici che testimoniano la presenza militare nella città, che hanno sempre suscitato l'interesse locale. E non mancano attrezzature e strumenti, nonché memorie storiche legate alla città nei suoi 200 anni di vita, che sono di valore. Questo materiale ancora custodito e conservato all'interno dello stabilimento, sarebbe a rischio di alienazione con lo smantellamento della struttura». Come ha chiarito il presidente della Provincia, Vittorio Poma parlando in Consiglio, il prefetto ci ha segnalato l'opportunità di inserire l'area nell'elenco delle opere finanziabili per il 150° anniversario e l'idea potrebbe essere quella di riconvertire i 40 mila metri quadri a servizi pubblici realizzando magari una scuola, lasciando un'altra parte a residenze».



Roma, 30/04/2009

Pubblchiamo le comunicazione del Gabinetto Difesa riguardanti la ricollocazione del personale civile in servizio presso lo Stabilimento Genio Militare di Pavia.